



**REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE SICILIANA**  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO  
**RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
Servizio 25 "Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende Regionali"  
via Emanuele Notarbartolo, 17  
90141 - Palermo  
Telefono 091.7076780  
PEC [dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it)

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e degli organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** il D.R.G. n. 2191 del 09.05.2013 di predisposizione del Dirigente del Servizio 25 "Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende Regionali" e successive proroghe;

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, recante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2016 (pubblicata nella GURS n. 2 del 11.01.2016 – Parte Prima);

**VISTA** la Deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento nonché il Prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata;

**CONSIDERATO** che, con ordinanza di assegnazione del 7 novembre 2014, il G.E. del Tribunale di Palermo nel procedimento esecutivo (R.G. 7260/2014) a carico di Ente Acquedotti Siciliani (EAS) in liquidazione promosso da Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, ha assegnato in pagamento a quest'ultima, a totale soddisfo del credito vantato in forza del lodo arbitrale n. 162/2010, l'importo di €. 29.312.992,75, oltre interessi e spese di registrazione della citata ordinanza, ponendone il pagamento a carico della Regione siciliana, quale terzo pignorato;

**VISTO** l'atto di conciliazione giudiziale del 24 dicembre 2015 con il quale l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione, l'Assessorato regionale dell'economia e la Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, al fine di porre definitivamente fine ad ogni contrasto e controversia, hanno dichiarato di voler transigere il giudizio di opposizione (R.G. 8202/2014), promosso dall'EAS avverso l'ordinanza di assegnazione resa in data 07.11.2014 dal G.E. del Tribunale di Palermo nel procedimento esecutivo (R.G. 7260/2014) a carico di EAS promosso dalla Società Imprepar, rinunciando agli effetti del ricorso in opposizione; di rinunciare agli effetti della predetta ordinanza di assegnazione; nonché di rinunciare agli atti dei giudizi (R.G. 5580/2009 e R.G. 3393/2011) pendenti dinanzi la Corte di Appello di Roma, con compensazione delle spese legali;

**VISTO** il verbale d'udienza del 24 dicembre 2015 con il quale il G.E. del Tribunale di Palermo ha attribuito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 474 c.p.c., al superiore atto di conciliazione efficacia di titolo esecutivo, dichiarando estinti i prefati giudizi R.G. 8202/2014 e R.G. 7260/2014;

**CONSIDERATO** che gli effetti del pignoramento presso terzi non sopravvivono all'estinzione della procedura esecutiva atteso che, ai sensi dell'art. 632 c.p.c., l'estinzione del processo esecutivo rende inefficaci tutti gli atti compiuti in precedenza e tra questi, quindi, anche l'atto di pignoramento che segna l'inizio del processo esecutivo con la conseguenza che l'ordine del giudice, indispensabile perchè il terzo possa disporre delle somme dovute, ai sensi dell'art.

543, secondo comma, n. 2), c.p.c., è necessario solo fino a quando esista un valido pignoramento e, pertanto, divenuto efficace quest'ultimo, a causa della sopravvenuta estinzione del processo, da tale ordine può prescindere il terzo che intenda estinguere la sua posizione debitoria (Cass. 17 luglio 2009, n. 16714);

**RITENUTO** che il superiore accordo *inter partes* prevede il pagamento a saldo, stralcio e transazione del maggior credito vantato da Imprepar della somma complessiva di € 25.000.000,00 (euro venticinquemilioni) comprensiva di capitale, interessi maturati e maturandi a copertura di quanto portato dal lodo arbitrale, del ristoro di quanto pagato da Imprepar per conto di EAS per la registrazione del lodo e di tutto quanto sarà dovuto a titolo di tassa di quietanza sull'importo dell'assegnazione e della imposta di registro del verbale di conciliazione giudiziale, nonché delle spese legali sostenute da entrambe le parti per le attività di esecuzione del lodo e delle relative opposizioni;

**CONSIDERATO** che il pagamento del predetto complessivo importo di € 25.000.000,00, prestabilito contestualmente alla sottoscrizione del superiore accordo, avverrà, quanto a €. 2.205.000,00, nel tempo strettamente necessario per l'emissione del corrispondente mandato di pagamento e, quanto al residuo importo, con le seguenti modalità e termini:

- mediante quattro (4) rate annuali di € 3.700.000,00 ciascuna di esse scadenti il 31 dicembre dal 2016 al 2019;
- mediante una (1) rata di € 3.200.000,00, entro il 31.12.2020;
- mediante una (1) rata annuale di € 2.500.000,00 entro il 31.12.2021;
- mediante una (1) rata annuale di € 2.295.000,00 entro il 31.12.2022;

**CONSIDERATO** che il superiore accordo ha effetto novativo rispetto al lodo arbitrale e rispetto all'ordinanza di assegnazione atteso che la Regione siciliana prende atto degli accordi intervenuti con la detta transazione, delle disposizioni di pagamento concordate ed assume, solidalmente con l'EAS, tutti gli oneri da essa derivanti;

**CONSIDERATO** che per i superiori pagamenti si può fare ricorso alla disponibilità sul capitolo 213314 (ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5) di € 8.000.000,00 sino all'esercizio finanziario 2022, a fronte dell'impegno assunto con D.S. n. 3779 del 18.12.2014;

**CONSIDERATO** che per tutti i termini di pagamento anzidetti le parti hanno concordato un termine di tolleranza di giorni sessanta (gg. 60) rispetto alle rispettive scadenze;

**VISTA** l'istanza del difensore della Società Imprepar del 07.01.2016 con la quale, nel sollecitare il pagamento della prima rata di € 2.205.000,00, ha comunicato le seguenti coordinate bancarie di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

**VISTA** la nota, prot. n° 1407 del 21.01.2016, con la quale il Commissario liquidatore dell'EAS ha chiesto a questo Assessorato di provvedere, nell'ambito delle disponibilità di cui al limite di impegno decennale previsto dall'art. 15 della legge di stabilità 2014, al pagamento in favore di Imprepar;

**CONSIDERATO** che, pertanto, occorre provvedere a liquidare l'importo di € 25.000.000,00 a valere sull'impegno pluriennale, ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5, sul capitolo 213314 del bilancio della Regione siciliana, nei termini come sotto riportati:

- mediante una (1) rata di € 2.205.000,00;
- mediante quattro (4) rate annuali di € 3.700.000,00 ciascuna di esse scadenti il 31 dicembre dal 2016 al 2019;
- mediante una (1) rata di € 3.200.000,00, entro il 31.12.2020;
- mediante una (1) rata annuale di € 2.500.000,00 entro il 31.12.2021;
- mediante una (1) rata annuale di € 2.295.000,00 entro il 31.12.2022;

**RITENUTO** che, nelle more dell'accertamento dei residui ordinari 2015, occorre liquidare la somma di € 2.205.000,00, giusta accordo di conciliazione giudiziale;

**VISTA** la richiesta prot. n. 4791 del 02.02.2016 per l'autorizzazione all'emissione di mandati di pagamento in deroga alle disposizioni impartite dal Tesoro con provvedimento prot. n. 59889 del 18.10.2012;

VISTA la nota, prot. n. 4852 del 02.02.2016, con la quale il Servizio Tesoro ha concesso l'autorizzazione di cui sopra per l'emissione di un mandato di pagamento di € 2.205.000,00, a valere sul capitolo di spesa 213314 (ex art. 15 della l.r. n. 5/2014) in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA.

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Per i motivi in premessa indicati, è liquidata in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, a titolo di acconto, la somma di € 2.205.000,00, corrispondente alla prima rata, come previsto nell'accordo giudiziale del 24 dicembre 2015, con scadenza 31 dicembre 2016..

### **Art. 2**

Il suddetto pagamento graverà a fronte dell'impegno assunto con D.S. n. 3779 del 18.12.2014.

### **Art. 3**

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale presso questo Dipartimento, successivamente alla pubblicazione sul sito internet della Regione siciliana come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 03.02.2016

Il Dirigente del Servizio  
*(f. to Rosanna Conti)*

Il Funzionario direttivo  
*(f. to Gaetano Miano)*

